



ISTITUTO COMPRENSIVO VIA RAIBERTI  
Via G. Raiberti, 4 – 20900 - Monza - ☎ 039/322106 - 📠 039/3903261  
Cod. Mecc. MIIC8F6002 – C.F. 94627690152

✉ [miic8f6002@istruzione.it](mailto:miic8f6002@istruzione.it) ✉ pec: [miic8f6002@pec.istruzione.it](mailto:miic8f6002@pec.istruzione.it)

*Sezioni associate Scuola Secondaria di 1° Grado:*

“Ardigò” - Via Magellano, 42 - 20900 - Monza – ☎ e 📠 039/386615

*Sezioni associate Scuola Primaria:*

“G.Rodari” - Via Tosi, 5 – 20900 - Monza - ☎ e 📠 039/2020235

“D. Rubinowicz” - Via Magellano, 44 - 20900 - Monza – ☎ e 📠 039/386965

*Sezioni associate Scuola Infanzia:*

Via Modigliani/Papini, 63 – 20900 - Monza - ☎ 039/2848663

# PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

ANNO SCOLASTICO 17/18

Il “PAI” si pone come strumento di riflessione e di indirizzo per la pianificazione delle azioni che promuovono l’inclusione. Si fonda su una riflessione sulle condizioni di partenza per poi procedere ad un’analisi dei punti di forza e di debolezza con conseguente individuazione degli obiettivi di miglioramento. Si procede quindi all’analisi dei dati quantitativi relativi alla presenza di alunni con BES ed alle risorse impegnate.

<b>Parte I - analisi dei punti di forza e di criticita`</b>	
<b>A - Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>disabilita` certificate (Legge 104/92 art.3, commi 1 e 3)</b>	<b>58</b>
<b>Fisica</b>	<b>1</b>
<b>Psichica</b>	<b>19</b>
<b>Plurima</b>	<b>38</b>
<b>Sensoriale</b>	<b>0</b>
<b>---</b>	<b>0</b>
<b>disturbi evolutivi specifici</b>	<b>35</b>
<b>DSA</b>	<b>28</b>
<b>ADHD/DOP</b>	<b>0</b>
<b>Borderline cognitivo</b>	<b>5</b>
<b>Altro</b>	<b>2</b>
<b>svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>131</b>
<b>Socio-economico</b>	<b>16</b>
<b>Linguistico-culturale</b>	<b>69</b>
<b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>21</b>

<b>Altro</b>		<b>25</b>
	<b>Totali</b>	<b>224</b>
Percentuale su popolazione scolastica		20
Numero PDP redatti dai Consigli di classe in <b>presenza</b> di certificazione sanitaria		93
Numero PDP redatti dai Consigli di classe in <b>assenza</b> di certificazione sanitaria		48
<b>Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	
<i>Insegnanti di sostegno</i>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
<i>Insegnanti di sostegno</i>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
<i>AEC</i>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
<i>AEC</i>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
<i>Assistenti alla comunicazione</i>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
<i>Assistenti alla comunicazione</i>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
<i>Funzioni strumentali / coordinamento</i>		SI
<i>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</i>		SI
<i>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</i>		SI
<i>Docenti tutor/mentor</i>		NO
<b>Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	
<i>Coordinatori di classe e simili</i>	Partecipazione a GLI	SI
<i>Coordinatori di classe e simili</i>	Rapporti con famiglie	SI
<i>Coordinatori di classe e simili</i>	Tutoraggio alunni	SI
<i>Coordinatori di classe e simili</i>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
<i>Docenti con specifica formazione</i>	Partecipazione a GLI	SI
<i>Docenti con specifica formazione</i>	Rapporti con famiglie	SI
<i>Docenti con specifica formazione</i>	Tutoraggio alunni	NO
<i>Docenti con specifica formazione</i>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
<i>Docenti con specifica formazione</i>	Altro:	

<i>Altri docenti</i>	Partecipazione a GLI	SI
<i>Altri docenti</i>	Rapporti con famiglie	SI
<i>Altri docenti</i>	Tutoraggio alunni	NO
<i>Altri docenti</i>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI

<b><i>A. Coinvolgimento personale ATA</i></b>	Assistenza alunni disabili	SI
<b><i>A. Coinvolgimento personale ATA</i></b>	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
<b><i>B. Coinvolgimento famiglie</i></b>	Informazione /formazione su genitorialita` e psicopedagogia dell`eta` evolutiva	SI
<b><i>B. Coinvolgimento famiglie</i></b>	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
<b><i>B. Coinvolgimento famiglie</i></b>	Coinvolgimento in attivita` di promozione della comunita` educante	SI
<b><i>C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.</i></b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilita`	SI
<b><i>C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.</i></b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
<b><i>C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.</i></b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilita`	SI
<b><i>C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.</i></b>	Rapporti con Ufficio Scolastico Provinciale	SI
<b><i>C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.</i></b>	Rapporti con scuole polo dei rispettivi ambiti territoriali (27-28)	SI
<b><i>C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.</i></b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
<b><i>C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.</i></b>	Progetti territoriali integrati	SI
<b><i>C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.</i></b>	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI

<b><i>C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.</i></b>	Rapporti con cts / cti / scuole polo per l'inclusione	SI
<b><i>D. Rapporti con privato sociale e volontariato</i></b>	Progetti territoriali integrati	NO
<b><i>D. Rapporti con privato sociale e volontariato</i></b>	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
<b><i>D. Rapporti con privato sociale e volontariato</i></b>	Progetti a livello di reti di scuole	NO
<b><i>E. Formazione docenti</i></b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	NO
<b><i>E. Formazione docenti</i></b>	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
<b><i>E. Formazione docenti</i></b>	Didattica interculturale / italiano L2	NO
<b><i>E. Formazione docenti</i></b>	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
<b><i>E. Formazione docenti</i></b>	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali)	NO
<b><i>E. Formazione docenti</i></b>	Altro: Curricolo verticale per competenze	SI

Valutati i punti di forza e le criticità dell'inclusione si ravvisa la necessità di intervenire innanzitutto su formazione dei docenti, strategie e strumenti di valutazione, rapporti con le famiglie, promozione di percorsi formativi inclusivi e qualità degli ambienti. Si procede quindi alla ricognizione dei ruoli e delle responsabilità delle figure e degli organi che devono garantire l'inclusione ed alla descrizione degli obiettivi di incremento dell'inclusione da realizzare compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.

***Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)***

1. Dirigente Scolastico: garante sul piano formale e sostanziale dell'Inclusione e, attraverso il PAI e il GLI, della valutazione annuale delle criticità e dei punti di forza degli interventi operati, indirizza e formula ipotesi di utilizzo delle risorse.
2. Docenti con incarichi specifici: collaborano con il D.S. per le attività di cui sopra; coordinano le attività relative alla stesura del PAI; coordinano e monitorano le dinamiche inclusive all'interno della scuola; supportano le attività di programmazione; Informano, predispongono strumenti operativi
3. Collegio Docenti: Delibera l'approvazione del PAI proposto dal GLI; definisce i criteri programmatici miranti ad incrementare il grado di inclusività della scuola all'interno di un Piano Triennale dell'Offerta formativa e di un Piano Annuale per l'Inclusione, coerenti fra loro; partecipa ad azioni di formazione e di aggiornamento inerenti alle dinamiche dell'inclusione, concordate anche a livello territoriale (CTI/CTS ed altri soggetti accreditati).

4. Consigli di classe e team docenti: progettano e realizzano gli specifici interventi didattico educativi e promuovono la didattica inclusiva. Informano e ricercano la collaborazione delle famiglie.
5. Docenti di Sostegno: partecipano alla rilevazione degli alunni con BES; collaborano all'interno del CdC nella messa in atto di strategie pedagogiche e metodologiche di tipo inclusivo; presidiano il processo di inclusione e socializzazione degli studenti con BES nella classe; coordinano nella progettazione e stesura definitiva del PDP e PEI; fungono da esperti dei processi e delle strategie di apprendimento e da consulenti per i colleghi.
6. Operatori CSE/ADO: il personale dei centri socio educativi, nei plessi Rubiniwicz e Ardigò, collabora con i docenti alla stesura ed alla verifica del PEI oltre che alla valutazione dei risultati conseguiti dagli alunni. Ad ogni alunno questa collaborazione deve garantire il miglior livello possibile di inclusione.
7. GLI: Rileva i BES presenti nell'Istituto; monitora il grado di inclusività e valuta i punti di forza e di debolezza; elabora una proposta di PAI per tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno).

### ***Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti***

Si pone l'obiettivo di offrire opportunità di formazione specifica anche in collaborazione con il CTS/CTI. Si auspica la partecipazione degli educatori al fine di migliorare il livello di coordinamento degli interventi integrati. Sarà promossa la partecipazione a percorsi di formazione sui Disturbi Specifici di Apprendimento, in presenza o online, al fine di costruire una consapevolezza il più possibile diffusa della problematica all'interno del corpo docente.

### ***Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive***

La valutazione per gli alunni con BES fa riferimento a quanto indicato nel PEI o nel PDP. Si pone l'esigenza di rendere pienamente coerente la valutazione con gli obiettivi e le strategie dei piani personalizzati. In presenza di PEI anche il documento di valutazione deve essere adattato in modo di essere adeguatamente informativo e coerente con la progettazione.

### ***Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.***

I genitori sono una risorsa paritaria e complementare a insegnanti e altri operatori nella costruzione di un progetto comune. È necessario che durante l'intero percorso scolastico la famiglia sia coinvolta in ogni fase dell'iter di integrazione, prestando una collaborazione costante, costruttiva e condivisa. I genitori vanno informati ed accompagnati nella delicata fase iniziale della diagnosi, vanno coinvolti e corresponsabilizzati nella progettazione e nella realizzazione dei percorsi didattici.

### ***Promozione di percorsi formativi inclusivi***

Per gli alunni stranieri si ritiene necessaria una revisione con successiva condivisione da parte di tutti gli operatori, del **protocollo di accoglienza**. Il protocollo deve essere conosciuto da tutti ed applicato scrupolosamente nelle varie fasi con il supporto della docente referente che provvederà al monitoraggio ed alla verifica finale. Per gli alunni DVA, in particolare con quelli che usufruiscono dei servizi del CSE/ADO è necessario il costante coordinamento tra operatori scolastici, educatori ed assistenti alla persona.

### ***Qualità degli ambienti.***

Si ravvisa la necessità di ricollocare lo spazio ADO del plesso Ardigò in ambienti più confortevoli e più idonei anche in rapporto alla funzionalità del Piano di Emergenza.